

Ztl, in arrivo altri dodici varchi nel centro storico

LECCE – La giunta comunale di Lecce ha approvato il progetto di implementazione del sistema di rilevazione degli accessi alla zona a traffico limitato del centro storico della città. Gli 8 impianti esistenti per la rilevazione dell'accesso dei veicoli alla Ztl in corrispondenza dei varchi di *via Casale Fornello, via Marco Aurelio, via Fazzi, vico dei Verardi, via Cairoli, via Cino, via Piero Palumbo, piazzetta Arco di Trionfo* saranno sostituiti con altre apparecchiature esteticamente meno invasive e con un sistema tecnologicamente più avanzato. Il sistema in questione, omologato dal Ministero dei Trasporti, avrà un costo complessivo annuo per l'amministrazione – compresa l'assistenza e la manutenzione – significativamente inferiore a quello attualmente sopportato per la sola assistenza e manutenzione.

Non solo, agli impianti già esistenti si aggiungeranno altri **12 varchi** – previa approvazione da parte del Ministero dei Trasporti – per il controllo automatico degli ingressi a copertura totale della Ztl. Questo al fine di completare tutta la rete di accessi.

Di seguito le vie interessate dall'installazione dei nuovi varchi elettronici: *vico Mondo Nuovo, vico dei Fieschi, via Matteotti, via Trinchese, via dei Mocenigo, via Biccari, via Maremonti, Porta San Biagio, via Bernardini, via De Argeris, Porta Rudiae, piazzetta Arco di Trionfo.*

*“Questa scelta – dichiara l'assessore alla Mobilità, **Marco De Matteis** – rappresenta un importante passo in avanti verso la regolamentazione della Ztl su cui stiamo lavorando, mettendo a punto il regolamento. Perimetrare in maniera completa l'area del centro storico ci permetterà di risolvere numerosi problemi relativi all'accesso indisciplinato dei veicoli da*

strade pedonali o da divieti o anche dei motocicli che accedono al centro storico dalle Porte San Biagio e Rudiae creando situazioni di pericolo soprattutto per i pedoni. Questo al fine di garantire la regolamentazione del traffico in corrispondenza dei punti di accesso della Ztl, la sicura circolazione dei pedoni e il libero accesso agli utenti in possesso di regolare autorizzazione”.